



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 8** Insegnamenti e quadri orario
- 11** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 78** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 106** Moduli di orientamento formativo
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini 1909-2012" di Lissone presenta un'offerta formativa molto ricca e personalizzata. L'azione didattica è perseguita con specifica attenzione alla particolare fascia di età degli alunni, coniugando le Indicazioni nazionali e l'autonomia della scuola, per interpretare al meglio le esigenze degli studenti e fornire risposte coerenti ed efficaci.

Il Montalcini si caratterizza sul territorio per un articolato curriculum verticale che, nei tre ordini di scuola, valorizza il potenziamento delle competenze linguistiche, delle discipline STEM, sino alla realizzazione di laboratori artistico-multimediali e al potenziamento delle competenze motorie. Le attività didattiche, svolte con metodologie innovative ed inclusive, la continuità tra ordini di scuola, la positiva collaborazione con le famiglie, la presenza di personale docente preparato e attento, permettono alla scuola, in questi ambiti, di realizzare progetti sicuramente innovativi di potenziamento dell'offerta formativa.

Segnaliamo qualche esempio:

In ambito LINGUISTICO, l'internazionalizzazione rappresenta un percorso in continuo approfondimento e perfezionamento che prevede lezioni con metodologia CLIL dall'Infanzia alla Secondaria. In particolare alla Scuola Secondaria sono attivi i progetti di conversazione con madrelingua in inglese, spagnolo e francese, che favoriscono l'ottenimento delle certificazioni linguistiche, e il progetto e-twinning per spagnolo e francese. L'accreditamento Erasmus+ permette a tutti i docenti dell'Istituto e al personale scolastico di avvalersi di esperienze di mobilità in Europa e consente anche la mobilità degli alunni delle classi quinte Primaria e seconde della Secondaria.

Ricche e molteplici le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM, realizzate anche grazie ai numerosi corsi PNRR, svolti dall'Infanzia alla Secondaria. Il nostro Istituto ha anche aderito al PON Agenda Nord per il potenziamento delle competenze degli alunni della Primaria e anche in quest'occasione (di durata biennale 2024/25 e 2025/26) sono stati realizzati e ancora dovranno svolgersi moduli di approfondimento delle competenze STEM.

Per quanto attiene alle DISCIPLINE ARTISTICHE E MULTIMEDIALI, molteplici laboratori sono attivati costantemente dall'Infanzia alla Secondaria. In particolare, possiamo sottolineare la portata innovativa del LABORATORIO DI CRETA (presente alla scuola Secondaria). Si tratta di uno spazio dedicato alla lavorazione della ceramica, presentata come un'arte antica e meravigliosa; il laboratorio è attrezzato con materiali e strumenti specifici: l'argilla innanzitutto, la materia prima con la quale si modellano oggetti di varie forme, e poi l'acqua, i colori speciali, i pennelli, il tornio ed



infine l'apposito forno per cuocere l'argilla e trasformarla in ceramica. Dal punto di vista organizzativo, gli alunni che frequentano il tempo prolungato si avvalgono di questo laboratorio che va quindi a potenziare le ore di educazione artistica.

IN AMBITO SPORTIVO, la scuola è sede del Centro Sportivo Scolastico che negli anni ha contribuito a valorizzare l'importanza delle discipline sportive, tanto che la scuola si è aperta alla partecipazione ai progetti territoriali di Scuola attiva Junior e ai Giochi della Gioventù con le due scuole Primarie.

Progetto particolarmente innovativo e inclusivo risulta essere alla scuola Secondaria

SPORTÈINTEGRAZIONE: si tratta di un progetto di avviamento alla pratica sportiva di basket unificato, che vede la presenza di alunni delle classi seconde unitamente a ragazzi DVA di Fondazione Stefania, associazione di volontariato del territorio. Dal punto di vista organizzativo gli alunni delle classi seconde, si fermano oltre l'orario scolastico, conclusa la sesta ora del giovedì, con il pranzo al sacco consumato nei locali della mensa scolastica, sotto la sorveglianza delle docenti di Ed. fisica che li sorvegliano, applicando un'ora di flessibilità. Gli alunni sviluppano così non solo le competenze sportive, ma anche l'inclusione e la cittadinanza attiva e solidale.

Numerosi progetti di cittadinanza attiva e responsabili sono attivi dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria, favorendo negli alunni lo sviluppo di atteggiamenti responsabili e il senso di appartenenza alla comunità scolastica e del territorio.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PENATI	MBAA8F501X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.MORO - LISSONE II	MBEE8F5015
S. MAURO - LISSONE	MBEE8F5026

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FARE' - LISSONE	MBMM8F5014

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PENATI MBAA8F501X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: A.MORO - LISSONE II MBEE8F5015**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S. MAURO - LISSONE MBEE8F5026**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: FARE' - LISSONE MBMM8F5014**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo la normativa vigente, all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ogni anno.



## Curricolo di Istituto

### RITA LEVI MONTALCINI-1909-2012

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

La costruzione del curricolo verticale d'Istituto è un processo che pone particolare attenzione alla

Gradualità

Progressività

Unitarietà

Ciclicità

dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza. Esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. Si colloca tra la situazione iniziale ( contesti, soggetti ) e le finalità dell'Istituzione ( profili formativi in uscita descritti in termini di competenze ). E' il percorso formativo attivato dalla scuola, attraverso le azioni che essa dispone nel tempo e nello spazio, per raggiungere le finalità istituzionali, tenendo conto dei vincoli e delle risorse che caratterizzano il contesto.

RIFERIMENTI NORMATIVI per la costruzione del Curricolo verticale

D.P.R. 275/99 (Regolamento dell'autonomia)



D.M. 254,16 novembre 2012 (Indicazioni nazionali per il curricolo)

C.M. n. 49, 19 novembre 2014 (Misure di accompagnamento delle Indicazioni nazionali)

C.M. n. 3, 13 febbraio 2015 (Adozione sperimentale dei nuovi modelli di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione), nota Miur 23/02/2017, PROT. N. 2000 (Prosecuzione della sperimentazione, con modifiche e semplificazioni nell'anno scolastico 2016/17)

Documento MIUR 22 febbraio 2018 (Indicazioni nazionali e nuovi scenari)

Raccomandazioni del Consiglio d'Europa 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Il filo conduttore del curricolo verticale è la costruzione di un alunno/cittadino competente attraverso la Progettazione e la valutazione per competenze e una didattica attiva.

LA COMPETENZA appartiene al mondo dell'agire, non è totalmente PROCEDURALIZZABILE, ovvero NON si può RIPETERE, NON È RIPETIBILE da chiunque, in ogni circostanza, non è conservata e trasmessa, almeno per quanto concerne i "FATTORI PERSONALI" e di "SITUAZIONE".

CONOSCENZE ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>• non sono personali</li><li>• si insegnano</li></ul> il docente si aspetta che gli alunni raggiungano lo stesso risultato	
COMPETENZE	il docente si aspetta risposte e prodotti diversi	

L'Istituto ha già sperimentato in questi anni alcuni aspetti specifici di metodologia in ottica di



verticalità:

- Potenziamento della competenza Problem solving
- Riflessioni condivise nei diversi livelli scolastici sugli aspetti metacognitivi fondamentali per l'apprendimento
- Utilizzo della metodologia CLIL per il potenziamento della lingua inglese e come strumento di inclusione
- Potenziamento del linguaggio musicale come espressione universale e inclusiva

L'Istituto ha elaborato i curricoli verticali disciplinari.

Sono stati inoltre stilati anche i seguenti curricoli interdisciplinari:

CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA.

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



- Tecnologia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia



- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)



sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in



iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali



Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

## Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai



principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Scienze

**Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del



cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Musica

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



## ○ LA SCUOLA PENATI SI PRESENTA

La Scuola dell'Infanzia collabora con l'ente Comunale, partecipando ad una manifestazione che si svolge ogni anno un sabato pomeriggio del mese di maggio a Lissone. In questa occasione, la scuola allestisce uno stand aperto a tutti i bambini nel quale si propongono attività e giochi inerenti un tema legato all'educazione civica, scelto dall'Amministrazione Comunale. Le insegnanti presenti in piazza propongono e conducono le attività previste dal progetto. Inoltre è prevista l'esposizione di alcuni tra i più significativi elaborati svolti nell'ambito del progetto didattico della scuola. Prima della manifestazione, nel corso della conferenza stampa, che si svolge presso la Sala Consiliare, le insegnanti presentano il progetto.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: RITA LEVI MONTALCINI-1909-2012  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

## ○ Attività n° 1: Progetto Erasmus +

L'Istituto ha ottenuto l'accreditamento per la partecipazione al Programma Erasmus 2021-2027 a sostegno della mobilità internazionale degli alunni e del personale della scuola.

Ogni anno vengono coinvolti dei docenti di tutti gli ordini di scuola per partecipare a corsi di formazione all'estero o per attività di Job shadowing in scuole europee; quanto appreso porta poi ricadute a cascata sugli alunni e sui colleghi. Le mobilità possono coinvolgere anche la dirigenza ed il personale ATA:

La mobilità degli alunni riguarda invece gruppi selezionati di bambini delle classi quinte primaria e di ragazzi delle classi seconde secondaria, che partono per frequentare una settimana di scuola all'estero. Il nostro Istituto a sua volta poi accoglie ragazzi di una scuola europea per una settimana, coinvolgendoli nelle lezioni e in diverse attività.

### Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali extra Europa

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti
- Dirigenza

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ready, steady... STEM!

### ○ **Attività n° 2: Metodologia CLIL**

La DIDATTICA CLIL viene praticata dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria; essa prevede l'insegnamento di una disciplina in una seconda lingua straniera - L2.



Offre agli alunni una preparazione valida per vivere in un mondo in cui, una lingua come l'Inglese, diventa una competenza di base utile per interagire con altre culture.

L'insegnamento attraverso la metodologia CLIL offre vantaggi evidenti in termini di sviluppo linguistico, interculturale, sociale, cognitivo e personale.

Attraverso la didattica CLIL si intende:

- Offrire a tutti gli alunni un'esperienza di istruzione motivante e di successo.
- Dare agli alunni la possibilità di sperimentare una situazione in cui la produzione linguistica è mediatrice di contenuti diversi da quelli propriamente linguistici.
- Consentire a tutti gli alunni di sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità in modo da facilitare la loro partecipazione attiva come cittadini di una comunità globale

Durante l'anno scolastico, avvalendosi della metodologia CLIL, vengono trattati diversi argomenti, alcuni legati alle singole discipline (geografia, storia, scienze...), altri di carattere interdisciplinare.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ready, steady... STEM!

## Dettaglio plesso: PENATI (PLESSO)

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ Attività n° 1: PROGETTO in LINGUA INGLESE ERASMUS +

Partendo dal presupposto che il bambino impara attraverso il piacere del gioco e del movimento e rifacendosi alla teoria delle intelligenze multiple per cui ognuno impara sfruttando diverse forme di intelligenza, è stato progettato un percorso didattico il più possibile divertente e vario.

Attività proposte: games and activities with engaging objects (intelligenza emotiva); giochi con l'utilizzo di oggetti accattivanti che incuriosiscono e stimolano il bambino; everyday expressions (intelligenza interpersonale); utilizzo nel quotidiano di espressioni verbali vicino al contesto che vive il bambino; games and activities with flashcards (intelligenza visiva); giochi e attività con l'ausilio delle immagini; action songs (mix di intelligenze: intelligenza corporeo/cinestetica, uditiva, linguistica, visiva, emotiva); attività musicali e motorie combinate: canzoni combinate ad azioni; storytelling (mix di intelligenze: canale del corpo, uditivo, visivo, linguistico, emotivo); letture e racconti animati che coinvolgono direttamente il bambino; art and crafts; realizzazione di manufatti relativi alle attività proposte.



Metodologia:

- Rispetto (rispettare i tempi e le modalità di apprendimento e la predisposizione di ciascuno);
- Ripetitività (esporre frequentemente i bambini alla lingua attraverso comandi ed espressioni quotidiane: incontrare tante volte le stesse parole le fa riconoscere, assimilare ed infine usare attivamente);
- Varietà (proporre gli stessi argomenti diverse volte ma sotto forme diverse: turnare le attività; cambiare spesso il ritmo durante le attività);
- Tempistica (utilizzare tempi corti 15 minuti per attività, stabilire una routine con pause frequenti).

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



## ○ Attività n° 2: DIDATTICA CLIL

La DIDATTICA CLIL prevede l'insegnamento di una disciplina in una seconda lingua straniera - L2.

Offre agli alunni una preparazione valida per vivere in un mondo in cui, una lingua come l'Inglese, diventa una competenza di base utile per interagire con altre culture. L'insegnamento attraverso la metodologia CLIL offre vantaggi evidenti in termini di sviluppo linguistico, interculturale, sociale, cognitivo e personale.

Attraverso la didattica CLIL si intende:

- offrire a tutti gli alunni un'esperienza di istruzione motivante e di successo. □
- dare agli alunni la possibilità di sperimentare una situazione in cui la produzione linguistica è mediatrice di contenuti diversi da quelli propriamente linguistici.
- consentire a tutti gli alunni di sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità in modo da facilitare la loro partecipazione attiva come cittadini di una comunità globale

Durante l'anno scolastico, avvalendosi della metodologia CLIL vengono trattati diversi argomenti, alcuni legati alle singole discipline (geografia, storia, scienze...), altri di carattere interdisciplinare.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ready, steady... STEM!

## Dettaglio plesso: A.MORO - LISSONE II (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

- **Attività n° 1: Erasmus+: le classi quinte Primarie a Valencia**



La prossima primavera 2026 un gruppo di alunne e alunni delle Scuole primarie A. Moro e San Mauro, accompagnati da alcune insegnanti, si recheranno a Valencia, per svolgere la mobilità Erasmus+ presso una scuola spagnola.

Gli studenti entreranno nelle classi dei loro coetanei spagnoli e svolgeranno diverse attività didattiche confrontandosi con nuove metodologie e nuove realtà linguistiche e culturali.

I nostri studenti saranno ospitati da alcune famiglie e anche le nostre famiglie avranno la possibilità di ospitare gli alunni di Valencia, i quali trascorreranno una settimana nei plessi di scuola primaria del nostro Istituto, nel mese di febbraio.

Sarà per loro un'ottima occasione, stimolante e coinvolgente, di grande crescita e di confronto; sarà una splendida opportunità per acquisire e potenziare competenze di vita e di cittadinanza attiva oltre che quelle linguistiche e culturali.

Al loro rientro in Italia, gli alunni faranno disseminazione presso i loro coetanei e le maestre presso il collegio dei docenti.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia



## ○ Attività n° 2: CLIL ALLA SCUOLA PRIMARIA

La DIDATTICA CLIL prevede l'insegnamento di una disciplina in una seconda lingua straniera - L2. Offre agli alunni una preparazione valida per vivere in un mondo in cui, una lingua come l'Inglese, diventa una competenza di base utile per interagire con altre culture.

L'insegnamento attraverso la metodologia CLIL offre vantaggi evidenti in termini di sviluppo linguistico, interculturale, sociale, cognitivo e personale.

Attraverso la didattica CLIL si intende:

- Offrire a tutti gli alunni un'esperienza di istruzione motivante e di successo.
- Dare agli alunni la possibilità di sperimentare una situazione in cui la produzione linguistica è mediatrice di contenuti diversi da quelli propriamente linguistici.
- Consentire a tutti gli alunni di sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità in modo da facilitare la loro partecipazione attiva come cittadini di una comunità globale. Durante l'anno scolastico, avvalendosi della metodologia CLIL vengono trattati diversi argomenti, alcuni legati alle singole discipline (geografia, storia, scienze...), altri di carattere interdisciplinare.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2



### Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ready, steady... STEM!

## Dettaglio plesso: S. MAURO - LISSONE (PLESSO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Erasmus+: le classi quinte Primarie a Valencia**

La prossima primavera 2026 un gruppo di alunne e alunni delle Scuole primarie A. Moro e San Mauro, accompagnati da alcune insegnanti, si recheranno a Valencia, per svolgere la mobilità Erasmus+ presso una scuola spagnola.

Gli studenti entreranno nelle classi dei loro coetanei spagnoli e svolgeranno diverse attività didattiche confrontandosi con nuove metodologie e nuove realtà linguistiche e culturali.

I nostri studenti saranno ospitati da alcune famiglie e anche le nostre famiglie avranno la possibilità di ospitare gli alunni di Valencia, i quali trascorreranno una settimana nei plessi di scuola primaria del nostro Istituto, nel mese di febbraio.



Sarà per loro un'ottima occasione, stimolante e coinvolgente, di grande crescita e di confronto; sarà una splendida opportunità per acquisire e potenziare competenze di vita e di cittadinanza attiva oltre che quelle linguistiche e culturali.

Al loro rientro in Italia gli alunni faranno disseminazione presso i loro coetanei e le maestre presso il collegio dei docenti.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ready, steady... STEM!



## ○ Attività n° 2: CLIL ALLA SCUOLA PRIMARIA

La DIDATTICA CLIL prevede l'insegnamento di una disciplina in una seconda lingua straniera - L2. Offre agli alunni una preparazione valida per vivere in un mondo in cui, una lingua come l'Inglese, diventa una competenza di base utile per interagire con altre culture.

L'insegnamento attraverso la metodologia CLIL offre vantaggi evidenti in termini di sviluppo linguistico, interculturale, sociale, cognitivo e personale.

Attraverso la didattica CLIL si intende:

- Offrire a tutti gli alunni un'esperienza di istruzione motivante e di successo.
- Dare agli alunni la possibilità di sperimentare una situazione in cui la produzione linguistica è mediatrice di contenuti diversi da quelli propriamente linguistici.
- Consentire a tutti gli alunni di sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità in modo da facilitare la loro partecipazione attiva come cittadini di una comunità globale. Durante l'anno scolastico, avvalendosi della metodologia CLIL vengono trattati diversi argomenti, alcuni legati alle singole discipline (geografia, storia, scienze...), altri di carattere interdisciplinare.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2



### Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ready, steady... STEM!

## Dettaglio plesso: FARE' - LISSONE (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Progetto di mobilità internazionale (Erasmus) e cooperazione educativa con scuole europee**

Attraverso il progetto Erasmus+, l'Istituto promuove attività di internazionalizzazione finalizzate allo scambio culturale, linguistico e didattico.

Il progetto si realizza mediante la collaborazione con scuole di altri Paesi europei e prevede esperienze di mobilità per studenti e docenti, l'accoglienza di alunni stranieri presso la scuola e le famiglie, nonché la realizzazione di progetti didattici condivisi. Le attività favoriscono l'utilizzo delle lingue straniere come veicolo di comunicazione e di lavoro collaborativo in contesti autentici.



#### Obiettivi

Sviluppare competenze linguistiche e comunicative in lingua straniera

Rafforzare la cittadinanza europea e il dialogo interculturale

Favorire l'apertura della scuola a contesti educativi internazionali

Potenziare le competenze digitali e collaborative degli studenti

#### Attività svolte

##### 1) Maggio 2025: Accoglienza studenti polacchi

Accoglienza, dal 11 al 17 Maggio, nelle famiglie e nelle classi seconde della Scuola Farè di un gruppo di alunni polacchi.

Realizzazione di scambi virtuali tra gli alunni della Farè e gli alunni polacchi nelle fasi preparatorie alla accoglienza

##### 2) Maggio 2025: Mobilità in Polonia

Mobilità, dal 25 al 31 Maggio, di un gruppo di alunni delle classi seconde della Scuola Farè presso una scuola polacca

Accoglienza dei nostri alunni presso le famiglie polacche

Attività di scambi virtuali tra gli alunni della Farè e gli alunni polacchi, prima della mobilità.

##### 3) Novembre 2025

Mobilità, dal 16 al 21 Novembre, di un gruppo di alunni delle classi seconde della Scuola farè presso la scuola francese di Strasburgo

Attività realizzate nel corso di tali esperienze:

Progetti didattici comuni (STEM, attività artistiche, educazione civica europea, attività pratiche e collaborative)

Produzione di materiali multilingue (presentazioni, video, report e documentazione delle attività svolte)

Attività da svolgere



1) Mobilità dei docenti che frequenteranno corsi di aggiornamento su metodologie didattiche innovative ed inclusive

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Maggiore consapevolezza interculturale

Rafforzamento del profilo europeo dell'istituto

Innovazione delle pratiche didattiche

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ready, steady... STEM!

### ○ **Attività n° 2: Progetto e-twinning**

PROGETTO E-TWINNING in spagnolo e francese con la scuola Secondaria. L'e-twinning spagnolo si realizza tra gli alunni delle classi terze della secondaria ed i coetanei spagnoli di una classe della scuola IES Luis Manzanares di Murcia (Spagna), per cui gli studenti si incontrano e si scrivono attraverso il twinspace, una piattaforma sicura già predisposta nell'apposito portale di e-twinning, scambiandosi messaggi e confrontandosi sulle attività che di volta in volta realizzano. L'E-twinning francese è rivolto agli alunni di classe seconda della secondaria che conoscono gli studenti di una classe del Collège Raymond Lecorre di Cherbourg-en-Cotentin (Francia). Le modalità di svolgimento e gli obiettivi sono i medesimi sopra descritti per l'e-twinning spagnolo.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ready, steady... STEM!

## ○ **Attività n° 3: CONVERSAZIONE MADRELINGUA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE**

Nell'ambito del potenziamento delle lingue straniere, il nostro istituto propone ai ragazzi delle classi terze:

**CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE KET - KEY ENGLISH TEST** Il nostro Istituto si impegna da anni a preparare, con un corso pomeridiano extracurricolare, gli alunni delle classi terze all'esame di certificazione KET (al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento). Il corso, rivolto agli studenti terze che mostrano forte interesse, attitudine e volontà di impegnarsi, si propone di potenziare la abilità ricettive e produttive orali e scritte e di ampliare il lessico ed la padronanza delle espressioni idiomatiche in lingua inglese. La scuola organizza le iscrizioni e mantiene le comunicazione con l'ente certificatore; le



famiglie degli alunni partecipanti contribuiscono alla realizzazione del progetto attraverso una quota di iscrizione, comprendente l'iscrizione all'esame ed il libro di testo

CORSO DI PREPARAZIONE AL PRELIMINARY FOR SCHOOLS, volto a preparare gli studenti a superare l'esame suddetto. L'esame Cambridge English: Preliminary For Schools, è al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; il raggiungimento di questo livello dimostra che lo studente è in grado di comprendere e gestire le situazioni di tutti i giorni, partecipare a conversazioni, scrivere lettere e prendere appunti su argomenti familiari. Gli studenti che superano con successo l'esame riceveranno il certificato riconosciuto a livello internazionale.

Uno degli obiettivi della formazione scolastica è quello di creare cittadini europei. In questo contesto l'apprendimento delle lingue straniere, il loro approfondimento e consolidamento assumono una fondamentale importanza. Il nostro corso è appositamente realizzato per preparare gli studenti che vogliono sostenere questo esame e per fornire le competenze linguistiche necessarie per interagire socialmente in un ambiente in cui si parla la lingua inglese.

Risultati attesi: • Potenziamento delle abilità ricettive e produttive in L2 • Ampliamento del lessico e delle espressioni idiomatiche • Migliore consapevolezza dell'importanza della padronanza della lingua inglese come lingua fondamentale della comunicazione • Potenziamento della capacità di lavorare con tempi contenuti • Capacità di gestire l'ansia derivante da un esame • Consapevolezza della ricchezza e flessibilità della lingua inglese.

Destinatari sono quegli alunni delle classi terze con forte predisposizione per la lingua ed un livello di conoscenza molto approfondito, disposti a lavorare in modo intensivo e a misurarsi con un apprendimento di alto livello.

La scuola organizza le iscrizioni e mantiene le comunicazioni con l'ente certificatore; le famiglie degli alunni partecipanti contribuiscono alla realizzazione del progetto attraverso una quota di iscrizione, comprendente l'iscrizione all'esame ed il libro di testo.

La scuola organizza anche un CORSO DI CONVERSAZIONE CON DOCENTE IN MADRELINGUA INGLESE, attivato per un percorso di 10 ore per tutte le classi seconde e terze della scuola secondaria. Le conversazioni si propongono di potenziare l'abilità di produzione e comprensione orale, suscitando una maggiore sicurezza nelle capacità di interagire in lingua inglese di ogni alunno. Attraverso brevi dialoghi, brani da cui prendere spunto per esercizi di comprensione, l'insegnante stimola curiosità e incoraggia gli alunni a



porre domande, a parlare di sé, del proprio mondo e aiuta il ragazzo a superare la timidezza e il senso di inadeguatezza nei confronti della lingua straniera.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

## Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ready, steady... STEM!

## ○ Attività n° 4: CONVERSAZIONI MADRELINGUA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE SPAGNOLO E FRANCESE

Il progetto "conversazione con insegnante esperto madrelingua" Il progetto è rivolto agli alunni di TUTTE LE CLASSI PRIME e TERZE e costituisce una opportunità di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento e potenziamento del repertorio linguistico di ciascun alunno. È una "occasione per riutilizzare più consapevolmente le strategie di



apprendimento delle lingue". I docenti, nel corso delle lezioni, registrano un particolare interesse ed un accentuato entusiasmo nell'apprendimento della seconda lingua straniera.

L'iniziativa, pertanto, si propone i seguenti obiettivi: □ stimolare ulteriormente gli alunni, avvicinandoli alla cultura spagnola/francese □ consolidare e potenziare le conoscenze iniziali della lingua straniera □ valorizzare le conoscenze già in possesso degli alunni per ancorare quelle nuove; □ promuove lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere □ creare un ambiente di apprendimento sereno e non competitivo, utile a ciascun alunno per implementare le proprie potenzialità □ promuovere entusiasmo, motivazione e condivisione.

L'esperto, in collaborazione con il docente di lingua, pianifica attività e lezioni interattive e stimolanti in modo da promuovere la partecipazione, l'entusiasmo e l'interesse da parte di tutti gli studenti (giochi di gruppo, di coppia, canzoni, filastrocche, ecc.). Inoltre, promuove metodologie attive e laboratoriali (role-playing, circle time, ecc). nel rispetto delle potenzialità e dei modi e tempi di ciascun alunno.

#### CORSO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELE e DELF

La nostra scuola ha attivato per le classi terze della secondaria:

- un corso di potenziamento della lingua spagnola in preparazione alla certificazione linguistica DELE livello A1 Escolar Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa.
- un corso per il conseguimento della certificazione in lingua francese (DELF).

## Scambi culturali internazionali

### Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ready, steady... STEM!

## ○ Attività n° 5: CLIL SECONDARIA

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Nel nostro Istituto è un Progetto sperimentale (italiano-inglese/matematicainglese) durante il percorso triennale per gli alunni della Scuola secondaria e tutte le classi della Scuola primarie dove le classi prime e seconde svolgono l'attività di CLIL con i docenti di inglese della scuola stessa e le classi terze, quarte e quinte usufruiscono dell'intervento di docenti madrelingua per lo sviluppo di attività CLIL.

Abilità sviluppate con il CLIL: □ Sviluppare la competenza linguistica per comunicare e studiare □ Promuovere un percorso formativo-didattico interdisciplinare □ Acquisire ed utilizzare i linguaggi specifici nelle due discipline □ Sviluppare una piena consapevolezza della ricchezza e flessibilità delle due lingue □ Individuare nessi e collegamenti nella letteratura dei due paesi □ Favorire un apprendimento cooperativo e migliorare



l'autostima

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ready, steady... STEM!



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### RITA LEVI MONTALCINI-1909-2012 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratorio STEM scuola secondaria**

Introduzione alla robotica attraverso mBot2 - La robotica aiuta a sviluppare il pensiero computazionale e il problem solving perché "costringe" a ragionare, a risolvere un problema, ad aiutarsi reciprocamente. La correzione dell'errore (debug) diventa automatica, come anche la visione del prodotto finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

#### ○ **Azione n° 2: Laboratorio STEM scuola primaria**

Per le bambine e i bambini della scuola primaria grazie ai fondi ed ai progetti realizzati con i fondi PNRR sono stati predisposti e realizzati percorsi finalizzati a promuovere il miglioramento degli apprendimenti nell'educazione STEM attraverso l'uso delle tecnologie e della didattica laboratoriale.



Le attività hanno avuto un approccio interattivo e gli esperti interni ed esterni che hanno assunto il ruolo di facilitatori di un processo di apprendimento creativo e cooperativo, in cui le partecipanti e i partecipanti sono stati guidati alla scoperta del mondo scientifico in modo coinvolgente. L'utilizzo di strumentazioni tecniche di laboratorio ha permesso la sperimentazione diretta delle tematiche affrontate attraverso un approccio definito - Inquiry Based Science Education (IBSE) - che stimola la formulazione di domande e di azioni per risolvere i problemi e per capire i fenomeni. Nei laboratori tecnico scientifici, i bambini hanno potuto osservare, formulare domande e ipotesi, sperimentare con la propria creatività, registrare e analizzare dati per arrivare a trarre delle conclusioni sul fenomeno in esame, favorendo il lavoro di gruppo per sviluppare la socialità e la capacità di collaborare tra pari.

Per applicare queste metodologie sono stati realizzati degli ambienti di apprendimento innovativi e sono stati potenziati e riorganizzati gli spazi laboratorio preesistenti in maniera speculare per i due plessi di scuola primaria.

Nello specifico, in ognuna delle due scuole primarie, grazie agli acquisti di nuovi dispositivi ed arredi innovativi, sono stati realizzati:

- Quattro aule didattiche dove sono stati inseriti arredi modulari e grandi schermi interattivi per agevolare l'uso della tecnologia e favorire legami di cooperazione;
- Un'aula polifunzionale in cui sono presenti postazioni PC e tablet utilizzati per attività di laboratorio informatico e linguistico;
- Un'aula multifunzionale con arredi modulari adibiti al coding ed alla robotica educativa. Tavoli "da competizione" robotica con diversi kit LEGO PRIME e postazioni PC e tablet utilizzati per la programmazione degli stessi ed attività di laboratorio informatico e



linguistico;

- Un ambiente SCIENTIFICO. Ambiente polifunzionale in cui è presente un laboratorio scientifico trasportabile con kit modulari per la sperimentazione di biologia, chimica e fisica. Fornello e kit per il riscaldamento. Microscopi digitali. Stazione meteo collegata in rete per la condivisione delle rilevazioni dei sensori esterni alle scuole;
- Un'aula polifunzionale UMANISTICA arricchita con dispositivi Kobo, strumenti preziosi per favorire l'accesso alla lettura anche agli studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). Questi e-reader offrono funzionalità che migliorano l'esperienza di lettura, rendendola più inclusiva e accessibile;
- Degli ambienti outdoor nei giardini delle scuole primarie per dare la possibilità di svolgere lezioni all'aperto e di svolgere attività scientifico-pratiche di sperimentazione a contatto con un ambiente naturale in cui sono stati posizionati arredi modulari per uso esterno per favorire una didattica inclusiva ed esperienziale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## ○ Azione n° 3: Manifestazione Scienza Under18

Le classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado, da anni, partecipano alla manifestazione SCIENZA UNDER18 che ha come fine proprio quello di divulgare la scienza in modi meno convenzionali e più accattivanti. Si può partecipare secondo diverse modalità: exhibit, simposi, mostre fotografiche, teatro scientifico, dibattito scientifico, oppure assistendo come spettatori agli spettacoli e come visitatori ai laboratori e alle mostre.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 4: laboratori STEM scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia Penati è stata strutturata un'aula polifunzionale.

In questo spazio sono stati messi a disposizione dei bambini strumenti tecnologici e non, come microscopi digitali, bilance, piani inclinati, etc., che entrano in stretto dialogo con materiali destrutturati e naturali.



Gli alunni in questo spazio possono sperimentare in piena autonomia e libertà le ipotesi da loro formulate, mettersi alla prova e verificare la veridicità di ciò che hanno pensato andando ad ampliare le proprie competenze nell'ambito del pensiero scientifico.

Il giardino diventa il prolungamento dell'aula dove vediamo i bambini protagonisti nelle osservazioni e ricerche nella natura.

Attraverso le scoperte dell'ambiente naturale e animale, i bambini amplificano il senso di meraviglia, stupore e bellezza già presente in loro.

Con i fondi PNRR sono state acquistate 20 carriole con relativi attrezzi per il giardino/orto, setacci per lavorare con la terra e assi di legno per sperimentare i piani inclinati.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

### ○ **Azione n° 5: laboratori in collaborazione con Gelsia Ambiente - scuola primaria**



Alcune classi del nostro Istituto, durante l'anno, partecipano ad attività e laboratori proposti da Gelsia Ambiente per approfondire temi come la salvaguardia dell'ambiente e l'importanza del riciclo.

Il nostro Istituto considera l'educazione ambientale uno strumento fondamentale per sensibilizzare gli alunni ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali.

Infatti, la conservazione delle risorse del nostro Pianeta rappresenta una sfida che le future generazioni non posso più sottovalutare. È necessario adottare un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, che imponga alla società di produrre meno rifiuti possibile e che sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse.

Le attività proposte da Gelsia aiutano le classi a riflettere in modo attivo su questi temi.

Gli incontri e i laboratori proposti sono gratuiti e diversificati a seconda del tema proposto e della fascia di età a cui si rivolgono.

Ecco alcuni esempi:

CLASSI TERZE scuola primaria:

- POLIMERI INTELLIGENTI, per scoprire quali sono le caratteristiche della plastica e la riciclabilità;
- UFFA LA MUFFA, per esaminare i diversi stadi di compost e scoprire i processi legati al deterioramento degli alimenti.

CLASSI QUARTE scuola primaria:



- PALSTIC CHALLENGE, gli alunni scopriranno perché si formano le isole di plastica negli oceani e quali azioni mettere in pratica per contrastare l'inquinamento. A questo laboratorio è legato un concorso.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 6: Attività di coding e robotica alla scuola primaria**

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno modo di accostarsi al coding e alla robotica e lo fanno attraverso diverse modalità e attività.

Ecco alcuni esempi:

- uso delle carte di Cody Roby;



- pixel art;
- utilizzo delle BEE BOT;
- partecipazione alla CODE WEEK o ad alcune attività ad esse legate;
- primi approcci con Lego 2.0;
- primi approcci di programmazione a blocchi con Scratch;
- uso di programmi di coding al pc o sul tablet.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 7: laboratori in collaborazione con Gelsia Ambiente - scuola secondaria**

Il nostro Istituto considera l'educazione ambientale uno strumento fondamentale per sensibilizzare gli alunni ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali.

Infatti, la conservazione delle risorse del nostro Pianeta rappresenta una sfida che le future generazioni non possono più sottovalutare. È necessario adottare un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, che imponga alla società di produrre meno rifiuti



possibile e che sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse.

Le attività proposte da Gelsia aiutano le classi a riflettere in modo attivo su questi temi.

Gli incontri e i laboratori proposti sono gratuiti e diversificati a seconda del tema proposto e della fascia di età a cui si rivolgono.

CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- DOVE LO BUTTO, le classi saranno coinvolte in uno stimolante gioco a squadre per conoscere e approfondire importanti tematiche ambientali.

CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- ECONOMIA CIRCOLARE, percorso sulla vita dei rifiuti e attività di video marketing.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ **Azione n° 8: Incontro con la Polizia di Stato per la prevenzione del cyberbullismo**



Gli alunni e le alunne delle classi quinte incontrano dei membri delle forze dell'ordine della Polizia di Stato che non solo illustrano il loro ruolo e le loro funzioni, ma discutono di bullismo, cyberbullismo e di come fare a chiedere aiuto in caso di bisogno. Durante l'incontro illustrano le regole per un corretto utilizzo dei social e della tecnologia e mettono in guardia i ragazzi sui possibili rischi e sull'età corretta per poter utilizzare alcuni strumenti, app e giochi.

L'incontro è interattivo con visione di video esemplificativi e i ragazzi e le ragazze sono coinvolti direttamente.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### ○ **Azione n° 9: Utilizzo di pc e tablet**

Il nostro Istituto negli anni ha sempre cercato di implementare e aggiornare, in tutti gli ordini di scuola, la propria dotazione tecnologica.

Ogni classe della scuola primaria e della scuola secondaria è dotata di LIM o di monitor interattivo che vengono usati quotidianamente nella didattica.

In ogni plesso sono presenti pc portatili e fissi e alcuni tablet che possono essere usati da docenti e alunni durante le attività.

Le attrezzature tecnologiche non sono utilizzate solo durante l'ora di tecnologia, ma in modo trasversale nelle varie discipline.

Durante le ore di tecnologia gli alunni imparano ad utilizzare gli strumenti e le app



seguendo le regole per un corretto utilizzo. Usano poi le conoscenze tecniche apprese per realizzare elaborati, fare ricerche, realizzare progetti...

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 10: Laboratori matematico-scientifici - fondi PON Agenda Nord**

Il nostro Istituto, con le sue due Scuole Primarie, Moro e San Mauro, ha aderito al progetto PON "Agenda NORD" con l'obiettivo di potenziare le competenze, contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e di affinare le abilità di base utili per un buon proseguimento del percorso scolastico di ogni studente. Il progetto avrà durata biennale: a.s. 2024/25 e 2025/26.

I percorsi proposti, guidati da un esperto e da un tutor, saranno condotti in modo da coinvolgere attivamente gli alunni partecipanti: gli studenti avranno modo di mettersi in gioco, di sperimentare e di confrontarsi con gli altri costruendo nuove conoscenze, abilità e competenze. La didattica laboratoriale, il cooperative learning e il learning by doing saranno al centro di queste lezioni extrascolastiche. Proprio per questi motivi si è scelto di



creare gruppi ristretti con un massimo di 17 alunni e di suddividere gli studenti per fasce di età e non per classe di appartenenza: in questo modo i gruppi formati saranno eterogenei per età, competenze, abilità e conoscenze e ognuno avrà modo di crescere e di imparare all'interno di un clima stimolante ed inclusivo.

I corsi, come da tabella sottostante, si svolgeranno nel mese di giugno (2025 e 2026) e nel mese di settembre (2025), avranno la durata di 30 ore e saranno divisi per ambito disciplinare: lingua madre (italiano), matematica, inglese e scienze (metodo di studio).

Questi percorsi, non solo serviranno per sviluppare le competenze in queste aree disciplinari, ma aiuteranno gli studenti a implementare anche le abilità socio-relazionali.

Alla fine di ogni corso è previsto un questionario di gradimento per il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte, utile per migliorare e per rimodulare i futuri corsi.

Nella tabella la sintesi dei progetti:

AMBITO DISCIPLINARE	TITOLO	PERIODO	CLASSI COINVOLTE	N° ALUNNI	N° ORE
Lingua inglese	Let's Play English: Divertiamoci con le Parole	9 - 20 giugno 2025	Terze e quarte	17	30
Lingua inglese	Gioca, Canta, Scopri! L'Inglese per Piccoli Esploratori	9 - 20 giugno 2025	Prime e seconde	17	30
Lingua madre	Parlare e Imparare: Viaggio nella Lingua Italiana	9 - 20 giugno	Prime e seconde	16	30



		2025			
Lingua madre	L'Italiano in Azione: Dalla Parola alla Conoscenza	9 - 20 giugno 2025	Terze e quarte	16	30
Matematica	Numeri in Movimento: Laboratori di Matematica Creativa	9 - 20 giugno 2025	Prime e seconde	17	30
Matematica	La Bottega dei Numeri: Laboratori di Matematica per Piccoli Esploratori	9 - 20 giugno 2025	Terze e quarte	17	30
Scienze	Organizzo, Imparo, Riesco! Metodo di Studio per Giovani Studenti	1-12 settembre 2025	Quinte	17	30
Matematica	Matematica in Azione: Scopriamo, Giochiamo e Impariamo!	8- 19 giugno 2026	Prime e seconde	17	30



	Costruiamo la Matematica:				
Matematica	laboratori di Matematica per Piccoli Esploratori	8- 19 giugno 2026	Terze e quarte	17	30

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 11: Adesione a giornate nazionali e partecipazione ad eventi legati agli obiettivi dell'Agenda 2030 - educazione sostenibile**

Il nostro Istituto ha come obiettivo quello di sensibilizzare gli alunni verso i temi proposti



dall'Agenda 2030 con iniziative di Educazione allo Sviluppo Sostenibile .

In tutti i plessi i docenti quotidianamente aiutano gli alunni affinché imparino a differenziare correttamente i rifiuti , a riciclare e sprecare il meno possibile. In tutte le classi sono presenti contenitori per la raccolta differenziata e negli atri dei plessi sono presenti il cartone per la raccolta delle pile esauste e cesti per la raccolta dei tappi di plastica (da donare poi ad associazioni che si occupano del loro riciclo a scopi benefici).

Nelle nostre scuole, ogni momento viene sfruttato per parlare con gli alunni dell'importanza di risorse come l'acqua e l'energia: risorse che non vanno sprecate. A tal proposito, si promuovono azioni volte ad un corretto uso dell'acqua nei bagni e ad un uso consapevole dell'energia elettrica (le luci e le apparecchiature elettroniche vengono spente ogni qual volta non necessarie).

Il momento del pasto è anch'esso un momento educativo in cui si insegna agli alunni l'importanza di una sana e corretta alimentazione e a cercare di non sprecare il cibo. Temi ripresi nelle ore dedicate all'educazione alimentare e all'educazione alla salute. Non di rado si è partecipato negli anni a collette alimentari.

Le classi del nostro Istituto aderiscono a diverse giornate di sensibilizzazione e promozione che aiutano gli studenti, le loro famiglie e la cittadinanza a riflettere su questi temi. Ecco alcuni esempi:

- La giornata della Terra;
- La giornata Mondiale del Suolo;
- La giornata dell'oceano;
- La giornata nazionale degli alberi (che per i più piccoli si trasforma nella Festa degli



alberi);

- WaterWorldDay;
- Giornate Ecologiche in cui docenti e alunni si impegnano a pulire gli ambienti scolastici;
- La giornata delle api.

Inoltre, ogni classe, in base all'età degli alunni, propone attività, progetti e laboratori inerenti lo Sviluppo Sostenibile.

Ecco alcune delle iniziative proposte dal nostro Istituto:

- Orto didattico a scuola;
- Laboratori, exhibit, mostre fotografiche e teatro scientifico proposti all'interno della manifestazione ScienzaUnder18 Monza e Brianza;
- Progetti Dussman sull'educazione alimentare e la filiera alimentare;
- Progetto "il gusto di star bene"
- Progetti e laboratori presso il Parco di Monza riguardanti l'educazione ambientale e il rispetto per la flora e la fauna;
- Uscite didattiche e laboratori per conoscere le api e il loro ruolo fondamentale nel mondo (uscite in fattorie – visite da apicoltori);
- Orto didattico e/o attività di semina e germinazione in vaso per poi travasare nei giardini privati;
- Laboratori di ecologia;
- Laboratori proposti dalla Gelsia sul Riciclo e la raccolta differenziata;
- Laboratori Gelsia sull'economia circolare;



- Attività sportive per il benessere psico-fisico;
- Giochi della gioventù e tornei sportivi;
- Uscite didattiche a carattere sportivo;
- Progetti sportivi in collaborazione con l'ente locale;
- Progetti in collaborazione con associazioni di volontariato per aiutare popolazioni in difficoltà e/o famiglie in condizioni di svantaggio economico;
- Donazioni a enti di beneficenza in occasione di alcune festività...

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 12: Laboratorio tecnologia e tinkering - corso avanzato**

Il laboratorio "Tecnologia e tinkering -corso avanzato" è stato proposto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria grazie ai fondi del PNRR.



Attività legate al pensiero computazionale senza macchine (coding unplugged) e con macchine (coding a blocchi). Programmazione di robot e sensori per svolgere semplici compiti. Attività laboratoriali su elettricità, circuiti elettrici e apparecchiature elettriche ed elettroniche. Tinkering per promuovere la creatività e curiosità attraverso la costruzione di sculture capaci di movimento grazie a un sistema di ingranaggi e leve e/o macchine motorizzate capaci di disegnare;

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 13: Laboratorio di matematica e scienze (corso base e corso avanzato)**

Con i fondi del PNRR, alla scuola primaria sono stati realizzati due corsi, uno base e uno avanzato, di matematica e scienze condotti da esperti esterni della cooperativa Creda.

- Matematica e scienze corso base (classi prime e seconde)

Esperienze dirette e concrete del mondo per familiarizzare con: colori, forme, materiali, dimensioni, osservazione della realtà, formulazione di ipotesi e possibili soluzioni;

- Matematica e scienze corso avanzato (classi terze, quarte e quinte)



Esperienze laboratoriali basate sull'approccio problem solving di tematiche come: meteo e clima qualità ambientale (acqua, aria e suolo). Le attività vanno a toccare le diverse discipline e a sottolinearne l'interconnessione nel mondo reale attraverso esperimenti e la raccolta di dati ed evidenze.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 14: Laboratorio di tecnologia e tinkering - corso base**

Tecnologia e tinkering corso base è un corso realizzato con i fondi del PNRR per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria.

Il percorso prevedeva attività legate al pensiero computazionale senza macchine (coding unplugged) e primo approccio al coding a blocchi. Primi contatti con semplici robot. Tinkering per promuovere la creatività e la curiosità scoprendo diversi materiali, affinando i propri gesti, costruendo semplici macchine come ad esempio trottole e catapulte;



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Dettaglio plesso: PENATI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: I LABORATORI DELLE MERAVIGLIE**

Nella scuola dell'infanzia Penati è stata strutturata un'aula polifunzionale. In questo spazio sono stati messi a disposizione dei bambini strumenti tecnologici e non, come microscopi digitali, bilance, piani inclinati, etc., che entrano in stretto dialogo con materiali destrutturati e naturali. Gli alunni in questo spazio possono sperimentare in piena autonomia e libertà le ipotesi da loro formulate, mettersi alla prova e verificare la veridicità di ciò che hanno pensato andando ad ampliare le proprie competenze nell'ambito del pensiero scientifico. Il giardino diventa il prolungamento dell'aula dove vediamo i bambini protagonisti nelle osservazioni e ricerche nella natura. Attraverso le scoperte dell'ambiente naturale e animale, i bambini amplificano il senso di meraviglia, stupore e bellezza già presente in loro. Con i fondi PNRR sono state acquistate 20 carriere con relativi attrezzi per il giardino/orto, setacci per lavorare con la terra e assi di legno per sperimentare i piani inclinati.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Conoscere se stessi e il mondo giocando e esplorando
- Classificare i vari materiali strutturati e non

### ○ **Azione n° 2: STEM, CODING E ROBOTICA**

Il nostro Istituto, grazie al suo curriculum verticale, fin dall'infanzia introduce attività di coding e robotica, volti a formare, ad un primo livello, le competenze STEM dei bambini, potenziando la loro creatività e le capacità di problem solving.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Conoscere se stessi e il mondo giocando e esplorando



## Dettaglio plesso: A.MORO - LISSONE II

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM, CODING E ROBOTICA**

Durante il triennio 2025-28 si intende diffondere, anche grazie a pratiche di job shadowing tra docenti, l'utilizzo del coding e della robotica in tutte le classi, così da valorizzare tutti gli acquisti, di seguito elencati, realizzati grazie al PNRR.

In ognuna delle due scuole primarie sono stati infatti realizzati numerosi ambienti di apprendimento innovativi: - Quattro aule didattiche dove sono stati inseriti arredi modulari e grandi schermi interattivi per agevolare l'uso della tecnologia e favorire legami di cooperazione; - Un'aula polifunzionale in cui sono presenti postazioni PC e tablet utilizzati per attività di laboratorio informatico e linguistico; - Un'aula multifunzionale con arredi modulari adibiti al coding ed alla robotica educativa. Tavoli "da competizione" robotica con diversi kit LEGO PRIME e postazioni PC e tablet utilizzati per la programmazione degli stessi ed attività di laboratorio informatico e linguistico; - Un ambiente SCIENTIFICO. Ambiente polifunzionale in cui è presente un laboratorio scientifico trasportabile con kit modulari per la sperimentazione di biologia, chimica e fisica. Fornello e kit per il riscaldamento. Microscopi digitali. Stazione meteo collegata in rete per la condivisione delle rilevazioni dei sensori esterni alle scuole; - Un'aula polifunzionale UMANISTICA arricchita con dispositivi Kobo, strumenti preziosi per favorire l'accesso alla lettura anche agli studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). Questi e-reader offrono funzionalità che migliorano l'esperienza di lettura, rendendola più inclusiva e accessibile; - Degli ambienti outdoor nei giardini delle scuole primarie per dare la possibilità di svolgere lezioni all'aperto e di svolgere attività scientificopratiche di sperimentazione a contatto con un ambiente naturale in cui sono stati posizionati arredi modulari per uso esterno per favorire una didattica inclusiva ed esperienziale. Sono stati, inoltre, acquistati dei software per la CA (comunicazione aumentativa) e predisposti appositi PC. In ogni aula dedicata alla didattica



è stato inserito uno schermo interattivo con funzionalità touch ed accesso ad internet. Sono stati comprati/aggiornati Computer e dispositivi di programmazione, dispositivi per robotica, dispositivi per didattica con il cloud, dispositivi per il making (plotter scan cut).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Stimolare la creatività degli alunni e l'attitudine al problem solving

## Dettaglio plesso: S. MAURO - LISSONE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## ○ **Azione n° 1: STEM, CODING E ROBOTICA**



Durante il triennio 2025-28 si intende diffondere, anche grazie a pratiche di job shadowing tra docenti, l'utilizzo del coding e della robotica in tutte le classi, così da valorizzare tutti gli acquisti, di seguito elencati, realizzati grazie al PNRR.

In ognuna delle due scuole primarie sono stati infatti realizzati numerosi ambienti di apprendimento innovativi: - Quattro aule didattiche dove sono stati inseriti arredi modulari e grandi schermi interattivi per agevolare l'uso della tecnologia e favorire legami di cooperazione; - Un'aula polifunzionale in cui sono presenti postazioni PC e tablet utilizzati per attività di laboratorio informatico e linguistico; - Un'aula multifunzionale con arredi modulari adibiti al coding ed alla robotica educativa. Tavoli "da competizione" robotica con diversi kit LEGO PRIME e postazioni PC e tablet utilizzati per la programmazione degli stessi ed attività di laboratorio informatico e linguistico; - Un ambiente SCIENTIFICO. Ambiente polifunzionale in cui è presente un laboratorio scientifico trasportabile con kit modulari per la sperimentazione di biologia, chimica e fisica. Fornello e kit per il riscaldamento. Microscopi digitali. Stazione meteo collegata in rete per la condivisione delle rilevazioni dei sensori esterni alle scuole; - Un'aula polifunzionale UMANISTICA arricchita con dispositivi Kobo, strumenti preziosi per favorire l'accesso alla lettura anche agli studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). Questi e-reader offrono funzionalità che migliorano l'esperienza di lettura, rendendola più inclusiva e accessibile; - Degli ambienti outdoor nei giardini delle scuole primarie per dare la possibilità di svolgere lezioni all'aperto e di svolgere attività scientificopratiche di sperimentazione a contatto con un ambiente naturale in cui sono stati posizionati arredi modulari per uso esterno per favorire una didattica inclusiva ed esperienziale. Sono stati, inoltre, acquistati dei software per la CA (comunicazione aumentativa) e predisposti appositi PC. In ogni aula dedicata alla didattica è stato inserito uno schermo interattivo con funzionalità touch ed accesso ad internet. Sono stati comprati/aggiornati Computer e dispositivi di programmazione, dispositivi per robotica, dispositivi per didattica con il cloud, dispositivi per il making (plotter scan cut).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Stimolare la creatività degli alunni e l'attitudine al problem solving

## Dettaglio plesso: FARE' - LISSONE

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM, CODING E ROBOTICA**

Grazie ai fondi PNRR, al plesso Farè è stato predisposto un ambiente di apprendimento STEM / STREAM (Science, Technology, Robotics, Engineering, Art and Maths), l'aula è stata attrezzata con tavoli per robotica e set per la robotica educativa con lo scopo di realizzare scenari di vita reale in classe, favorire l'inclusione e l'apprendimento esperienziale e collaborativo, aumentare il coinvolgimento degli studenti e il consolidare le conoscenze.

Durante il triennio 2025-28, si intende diffondere, anche grazie a pratiche di job shadowing tra docenti, l'utilizzo del coding e della robotica in tutte le classi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 2: DIDATTICA DIGITALE**

Al plesso Farè, soprattutto grazie ai fondi PNRR, sono stati trasformati diversi ambienti. In particolare sono stati acquistati 100 dispositivi Chromebook, suddivisi in 7 carrelli di ricarica, utilizzabili direttamente nelle classi, permettono di sperimentare una didattica dove la commistione tra ambiente di apprendimento fisico e virtuale sia evidente grazie a dispositivi per uso personale degli studenti, oltre a potenziare le competenze digitali.

Una delle aule di informatica è stata potenziata con nuovi arredi, nuovi PC e un software di gestione per favorire anche l'apprendimento delle lingue tramite metodologie attive, favorendo il dialogo e la cooperazione tra pari, privilegiando la comunicazione, con lo scopo di potenziare la preparazione per prove Invalsi e certificazioni.

E' stato predisposto un ambiente di apprendimento STEM / STREAM (Science, Technology, Robotics, Engineering, Art, and Maths), l'aula è stata attrezzata con tavoli per robotica e set per la robotica educativa con lo scopo di realizzare scenari di vita reale in classe, favorire l'inclusione e l'apprendimento esperienziale e collaborativo, aumentare il coinvolgimento degli studenti e il consolidare le conoscenze.

E' stato realizzato anche un ambiente di apprendimento per ARTE: l'aula di arte è stata dotata di pannelli espositivi e di un monitor interattivo al fine di favorire l'inclusione e l'apprendimento esperienziale e collaborativo; inoltre è stato implementato l'ambiente di apprendimento per il TEATRO e il VIDEO MAKING: il teatro è una attività caratterizzanti dell'istituto. con la creazione di questo ambiente ci si propone di potenziarla ed affiancare ad essa nuove attività legate alla progettazione e realizzazione di video per promuovere la



creatività.

Tale ricca dotazione sta già permettendo ai docenti di attivare molteplici attività didattiche che sfruttano le potenzialità degli strumenti digitali, per attività di studio, di ricerca, di rielaborazione creativa, di collaborazione tra pari, oltre che per la verifica e la valutazione.

Nel triennio 2025-28 ci si propone di potenziare sempre più tali buone pratiche già in atto, promuovendo anche la socializzazione delle attività più innovative tramite iniziative di job shadowing tra docenti e attività a classi aperte. La sfida maggiore sarà il confronto con gli strumenti e le applicazioni che utilizzano l'Intelligenza Artificiale, di cui i ragazzi devono imparare a conoscere non solo le potenzialità, ma innanzitutto i limiti ed i rischi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: FARE' - LISSONE

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: la conoscenza di se stessi**

Azioni propedeutiche all'orientamento: la conoscenza di se stessi. Tale obiettivo viene raggiunto non solo per mezzo delle attività didattiche, ma anche grazie ad alcuni significativi progetti di Istituto (ad es. Life Skills Training)

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: sperimentarsi**

- sviluppare le life skills



- tornei sportivi
- attività di volontariato
- attività artistiche e concorsi creativi
- attività musicali
- attività informatiche e digitali
- attività di drammatizzazione e teatrali
- CLIL e conversazioni in lingua
- mobilità all'estero (per alcuni alunni)
- metodo di studio
- incontro con gli esperti di "Spazio Giovani - Lissone": gli stili di apprendimento
- incontro con i Maestri del lavoro ed eventuale visita in azienda

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: la scelta della Scuola Superiore**

- partire da se stessi: punti di forza e punti di debolezza, interessi e attitudini, percorso di automiglioramento, prendere decisioni
- incontri in classe con gli esperti di "Spazio Giovani - Lissone": conoscenza delle



Macrotipologie di scuola superiore e i Criteri della scelta

- incontri serali per genitori ed alunni: presentazione delle Scuole superiori del territorio, con le esperte di "Spazio Giovani – Lissone" e i docenti delle Scuole Secondarie di secondo grado e dei centri di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
- partecipazione a open day e stages
- incontro con i Maestri del lavoro ed eventualmente visita in azienda

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	6	36



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Life Skills Training

---

Il Progetto si propone di sviluppare nei ragazzi competenze che permettano loro di affrontare con successo situazioni di vita anche impegnative in un'ottica di prevenzione del disagio psicologico e di rafforzamento dei fattori di protezione contro ogni forma di dipendenza.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Responsabilizzare gli alunni verso comportamenti adeguati sia per salvaguardare il proprio benessere fisico e mentale che il benessere degli altri. Mettere in atto comportamenti responsabili e consapevoli. Prevenire i rischi per la salute e imparare a chiedere aiuto e affrontare i problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Educazione all'affettività

---

L'intervento dell'esperto esterno è articolato in interventi di circa 90 minuti ciascuno, gestito alla presenza dei docenti, ma in clima di apertura e ascolto reciproco per dare la possibilità ai ragazzi di riflettere insieme su aspetti importanti del periodo adolescenziale quali l'affettività, i cambiamenti corporei ed emotivi. Il progetto permette di acquisire i valori del rispetto di sé, dell'altro e della responsabilità; di riflettere per essere in grado di attuare scelte autonome e responsabili relative all'affettività; favorire un atteggiamento positivo verso il proprio corpo. L'esperto incontra, prima dell'inizio del percorso in classe, le famiglie per condividere il percorso educativo. Alla fine del progetto è prevista una restituzione alle famiglie per comunicarne l'andamento e i temi emersi nelle singole classi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto vuole far acquisire agli alunni e alle alunne i valori del rispetto di sé, dell'altro e della responsabilità; far riflettere per essere in grado di attuare scelte autonome e responsabili relative all'affettività; favorire un atteggiamento positivo verso il proprio corpo.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

---

Le classi quinte dei due plessi delle scuole primarie collaborano insieme per la partecipazione al Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze pensando ed elaborando un progetto in linea con il tema stabilito dall'amministrazione comunale. Alcuni alunni partecipano poi alla seduta



come consiglieri, altri come spettatori in aula e gli altri assistono alla diretta streaming dalla classe. Lo stesso progetto si svolge anche alla scuola secondaria di Primo Grado. I ragazzi e le ragazze, rispettando il tema scelto, progettano, presentano e realizzano un prototipo/un elaborato/manufatto. Gli Istituti di Lissone presentano i progetti in Comune durante la seduta e il vincitore vedrà realizzato il proprio progetto nel comune di Lissone e sarà disponibile e visibile da tutti i cittadini. Negli anni il nostro Istituto si è distinto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Gli studenti sono coinvolti direttamente nel progetto e hanno modo di partecipare ad una seduta simulata del Consiglio Comunale sentendosi così veri cittadini attivi che possono prendere decisioni per migliorare il proprio paese e i luoghi da loro frequentati. Durante il progetto i ragazzi e le ragazze hanno modo di riflettere su tematiche di vario genere: ambientali, culturali, storiche... Conoscere meglio la propria città. Sperimentare modalità di lavoro diverse e usare tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

## ● Educare alla legalità - incontro col la Polizia di Stato

---

Gli alunni e le alunne delle classi quinte incontrano dei membri delle forze dell'ordine della Polizia di Stato che non solo illustrano il loro ruolo e le loro funzioni, ma discutono di bullismo, cyberbullismo e di come fare a chiedere aiuto in caso di bisogno. L'incontro è interattivo con visione di video esemplificativi e i ragazzi e le ragazze sono coinvolti direttamente.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

I membri delle Forze dell'Ordine riflettono con gli alunni su legalità, bullismo, cyberbullismo, utilizzo dei social in modo critico e responsabile. Insegnano agli alunni a riconoscere comportamenti sbagliati e come intervenire e agire.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## ● Educazione ambientale- Progetti Gelsia

---

L'Istituto implementa programmi di educazione ambientale sin dalla scuola dell'infanzia, come parte integrante di un graduale curriculum formativo e in linea con gli obiettivi proposti dall'Agenda 2030. L'obiettivo è quello di incoraggiare e sostenere l'adozione di comportamenti corretti nel rispetto dell'ambiente e di chi lo abita, educare alla sostenibilità formando cittadini consapevoli. Ogni classe propone progetti diversi a seconda dell'obiettivo specifico e delle competenze e conoscenze che vuole promuovere. Le attività proposte da Gelsia aiutano le classi a riflettere in modo attivo su questi temi. Gli incontri e i laboratori proposti sono gratuiti e diversificati a seconda del tema proposto e della fascia di età a cui si rivolgono. Ecco alcuni esempi: CLASSI TERZE scuola primaria: • POLIMERI INTELLIGENTI, per scoprire quali sono le caratteristiche della plastica e la riciclabilità; • UFFA LA MUFFA, per esaminare i diversi stadi di compost e scoprire i processi legati al deterioramento degli alimenti. CLASSI QUARTE scuola primaria: • PALSTIC CHALLENGE, gli alunni scopriranno perché si formano le isole di plastica negli oceani e quali azioni mettere in pratica per contrastare l'inquinamento. A questo laboratorio è legato un concorso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Avvicinare gli alunni ai temi del rispetto ambientale e della sostenibilità.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Educazione alimentare

---

L'Istituto implementa programmi di educazione nutrizionale sin dalla scuola dell'infanzia, come parte integrante di un graduale curriculum formativo, con l'obiettivo di incoraggiare e sostenere l'adozione di comportamenti alimentari salutari, educa ad una corretta alimentazione attraverso la realizzazione di attività formative che siano corrette da un punto di vista metodologico, culturalmente rilevanti, piacevoli e partecipative e che includano strategie di apprendimento sociale. Il nostro Istituto è parte della rete "Scuole che promuovono salute". Alcuni di queste attività si svolgono in collaborazione con la ditta che si occupa della refezione scolastica (es. colazione a scuola, ricetta segreta...).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---



Far capire agli alunni l'importanza di una sana e corretta alimentazione abbinata ad attività fisica e motoria. Conoscere gli alimenti e la loro importanza per assumere il cibo in modo consapevole e corretto. Alcuni scopi dei progetti di ed. alimentare sono: □ conoscere gli alimenti e i loro valori nutritivi; □ promuovere corretti stili di vita; □ promuovere un atteggiamento positivo nei confronti del cibo; □ stimolare nei bambini un approccio critico verso i cibi.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Lissone città presepe

Le classi partecipano al concorso "Lissone città presepe" con disegni, elaborati e prodotti artistici. Inoltre, la scuola realizza un presepe artistico basandosi sul tema proposto dall'associazione. I nostri plessi si sono sempre distinti con progetti innovativi. In classe gli alunni progettano e poi creano il proprio elaborato guidati dal docente di religione cattolica che riflette con loro sul tema proposto. Nelle classi terze, quarte e quinte si recano alcuni volontari del circolo "Don Bernasconi" per illustrare alcune tecniche artistiche e pittoriche e/o poetiche per aiutare gli alunni a realizzare elaborati originali e unici. Gli elaborati scelti vengono esposti presso "Palazzo Terragni" e i vincitori vengono premiati in una cerimonia pubblica ai primi di gennaio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Riflettere su temi importanti come la pace, la fratellanza, il rispetto... Produrre degli elaborati artistici che verranno esposti e votati e premiati in una cerimonia pubblica che coinvolge la cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetti in collaborazione con Unicef

---

Il Progetto Scuola Amica di Unicef Italia propone ogni anno attività rivolte ai diversi gradi di scuola, per sensibilizzare bambini e ragazzi sull'applicazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dalle Nazioni Unite il 20 novembre 1989. La proposta educativa si rivolge in particolare sul diritto all'apprendimento, fondamentale per la vita dei bambini e dei ragazzi. Le attività proposte stimolano a sperimentare metodologie che aiutino i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare bambini e ragazzi sull'applicazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dalle Nazioni Unite il 20 novembre 1989.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetti in collaborazione con "Save the Children"

---

Diverse classi dei nostri plessi in concomitanza con le festività natalizie, aderiscono alla proposta di "Save the Children" - Christmas Jumper Day realizzando e/o facendo indossare delle magliette/maglioni e/o decorazioni a tema natalizio per poi festeggiare tutti insieme all'insegna



della solidarietà e dell'amicizia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Riflettere su temi importanti come la pace, il rispetto, l'aiuto del prossimo... Realizzare manufatti artisticamente validi, significativi e unici. Usare i maglioni prodotti durante gli spettacoli natalizi e per manifestazioni in modo da diffondere l'iniziativa e invogliare anche gli altri ad approfondire i



temi trattati.

Destinatari

Gruppi classe

### ● Incontri con i volontari dell'AVIS

---

Incontro con i volontari dell'AVIS che spiegano di cosa si occupa l'associazione e illustrano le caratteristiche del sangue dal punto di vista scientifico. L'incontro ha durata di circa 2 ore e si svolge nelle classi quinte in parallelo con il programma di scienze - apparato circolatorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Conoscere le associazioni di volontariato e il loro operato. Trattare temi connessi al rispetto dell'altro, dell'aiuto del prossimo e della comunità. Approfondire temi scientifici legati all'apparato circolatorio e al sangue.

Destinatari

Gruppi classe

### ● Incontro con i volontari della Croce Verde

---



Gli alunni incontrano i volontari della Croce Verde Lissonese e sono direttamente coinvolti attraverso la trasmissione di alcuni fondamentali concetti di base del primo soccorso, con particolare attenzione alla prevenzione e alla chiamata al numero unico. Fondamentale è la sensibilizzazione dei ragazzi a divenire cittadini responsabili e dotati di reale senso civico verso situazioni di bisogno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Conoscere le associazioni di volontariato e il loro operato. Capire come agire in situazioni di emergenza e pericolo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

- **Progetto accoglienza (classi prime e quarte scuola primaria)**
-



Le classi prime della scuola primaria accolgono i remigini della scuola dell'infanzia accompagnandoli nella visita della scuola per familiarizzare con il nuovo ambiente, ritrovare ex compagni con cui fare merenda e iniziare a conoscere alcuni insegnanti della scuola. Le classi quarte, poi, propongono delle attività ai remigini utili ad affinare le capacità creative, logiche, espressive, organizzative già acquisite nel proprio percorso scolastico ed esperienziale. Il progetto è utile anche al fine di iniziare a conoscere i nuovi alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Far conoscere ai nuovi alunni l'ambiente scolastico e il personale. Creare un collegamento tra la scuola di provenienza e la scuola in cui si andrà. Conoscere i nuovi alunni e predisporre un'accoglienza adeguata e personalizzata per ognuno di loro ponendo particolare attenzione agli alunni con BES e DVA.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro



## ● Progetto continuità (classi quinte scuola primaria)

---

Le classi quinte della scuola primaria si recano presso la scuola secondaria Farè per svolgere delle lezioni/laboratori con i professori. Le proposte sono diversificate e vanno da attività di matematica, inglese, italiano... a laboratori di creta, arte, musica o attività motorie. Nel corso della mattinata, gli alunni di quinta hanno modo di sperimentare almeno due differenti proposte e di iniziare a vedere i nuovi spazi, le differenti modalità di lavoro e iniziare a conoscere i docenti. Per i docenti è una valida occasione per conoscere alcuni degli alunni che frequenteranno le loro classi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Conoscere l'ambiente scolastico della scuola del grado successivo e il sistema di insegnamento partecipando a laboratori, lezioni e attività con i professori. Per i docenti, iniziare a conoscere i nuovi alunni per preparare un'adeguata accoglienza.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

## ● Attività in collaborazione con la biblioteca civica di Lissone

---

In collaborazione con la Biblioteca Civica ogni anno gli alunni partecipano alle iniziative proposte, svolte presso la biblioteca comunale dal personale della stessa. Le attività proposte non solo sono utili per far conoscere agli alunni la struttura della biblioteca e far capire loro come funziona il prestito dei libri, ma anche per avvicinare gli alunni alla lettura, usando la biblioteca come mezzo per sviluppare le proprie conoscenze; capire l'importanza del leggere per il piacere di farlo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Far conoscere la Biblioteca Civica agli studenti. Capire l'importanza della lettura e della cultura. Riflettere su alcuni temi proposti in modo laboratoriale. Conoscere alcuni importanti scrittori e i libri da loro scritti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

## ● #ioleggoperché

---

#ioleggoperché, è la grande iniziativa sociale che punta a formare nuovi lettori, rafforzando nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine alla lettura grazie alla creazione e al potenziamento delle biblioteche scolastiche. Questo progetto è realizzato da AIE (associazione italiana editori) con il sostegno del Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Solitamente il



progetto si svolge nel mese di novembre e nella settimana dedicata gli insegnanti delle varie classi e sezioni proporranno ai bambini e ai ragazzi attività di lettura che permettano loro di cogliere la bellezza della lettura. Nelle librerie aderenti, gemellate con le nostre scuole, nei giorni specificati dalle locandine annuali dell'evento, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole del Plesso. In concomitanza con la settimana del progetto, nei plessi di primaria si svolgono iniziative concomitanti come "i grandi leggono ai piccoli" in cui alunni delle classi quarte e quinte leggono e drammatizzano delle storie ai più piccoli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Potenziare la biblioteca scolastica. Collaborazione tra famiglie e scuola. Sperimentare attività di tutoring e a classi aperte verticali in cui alunni più grandi diventano maestri per i più piccoli. Imparare l'importanza della lettura e della cultura personale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Altro

### ● Laboratorio musicale - scuola primaria

---

Tutte le classi dei nostri plessi di primaria hanno l'opportunità di sperimentare delle lezioni di musica con l'ausilio di un esperto esterno. L'obiettivo è quello di permettere a tutti gli alunni di avvicinarsi alle basi della musica in modo ludico, laboratoriale e coinvolgente.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

---

Permettere a tutti gli alunni di avvicinarsi alle basi della musica in modo ludico, laboratoriale e coinvolgente.

Destinatari

Gruppi classe

### ● CLIL - scuola primaria

---

Vista l'importanza che riveste la conoscenza della lingua inglese nella società attuale, il nostro Istituto ha implementato le ore di lingua inglese proponendo delle lezioni disciplinari in lingua (CLIL). Dall'anno scolastico 2025-26 il progetto è stato allargato a tutte le classi dell'istituto proponendo alcune ore anche nelle classi prime e seconde. Il numero di ore viene poi



incrementato nelle classi terze, quarte e quinte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Affinare la pronuncia in lingua inglese. Imparare a dialogare e a conversare correttamente. Apprendere concetti disciplinari utilizzando una lingua diverse. Affinare le abilità di comprensione.

Destinatari

Gruppi classe

### ● **Scienza Under18**

---

Scienza under 18 è una manifestazione che si svolge nel mese di maggio con lo scopo di diffondere conoscenze scientifiche attraverso modalità meno didattiche: l'exhibit; il teatro scientifico; il simposio (convegno degli "scienziati in erba"); la fotografia scientifica ("scatti di scienza"). Scienza under 18 Monza e Brianza fa parte del progetto nazionale Su18, promosso dall'Associazione Scienza under 18. La scuola capofila e le scuole di rete animano da diversi anni questo evento proponendo laboratori, discussioni, teatri, mostre.... Il nostro Istituto fa parte della Rete "Scienza Under 18" e da anni, le varie classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado partecipano con diverse modalità espositive o come visitatori/spettatori. I ragazzi e le ragazze per un giorno hanno l'opportunità di spiegare agli studenti di altre scuole e di altre età le loro scoperte, come ci sono arrivati e le conclusioni che hanno tratto e possono farlo spigando a parole, con foto o video o con delle rappresentazioni teatrali.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Affinare le competenze scientifico-matematiche nonché le capacità espositive. Partecipare ad un evento provinciale. Approcciarsi a tecniche diverse e apprendere in modo differente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

### ● Attività in collaborazione con gli astrofili di Villasanta

---

Gli appassionati astrofili di Villasanta, da anni, propongono nei nostri plessi di scuole primarie e



nella scuola secondaria di primo grado delle lezioni coinvolgenti e accattivanti per avvicinare i ragazzi e le ragazze all'astronomia e alla fisica in modo esperienziale e laboratoriale. Il progetto è in linea con la progettazione di scienze delle classi e si svolge in parallelo per ampliare e affinare le conoscenze relative alla spazio, alle stelle, al moto dei pianeti...

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Ampliare le proprie conoscenze scientifiche. Approcciarsi a tematiche scientifiche in modo differente. Appassionarsi alla materia.

Destinatari

Gruppi classe

## ● Progetti di educazione motoria

---

L'ente Comunale ogni anno propone alle scuole dei progetti a carattere motorio-sportivo. La proposta è variegata e le classi scelgono in base agli interessi mostrati dagli alunni e alle competenze e abilità che vogliono sviluppare nel corso dell'anno. Negli anni sono state proposte attività di atletica, attività di avvicinamento allo sport (mini-volley, mini-basket...), karate, psicomotricità... Alla scuola primaria i progetti sono rivolti alle classi dalla prima alla terza; sono escluse le classi quarte e quinte in cui è già presente un docente esperto di motoria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Avvicinarsi ad un nuovo sport o attività sportiva. Affinare le abilità motorie. Imparare le regole dello sport e della collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Nell'ultimo triennio, 2022-25, il nostro Istituto, in collaborazione con l'Ente comunale, ha attivato la fibra in tutti i plessi della scuola.

Grazie ai fondi del PNRR, delle Associazioni Genitori, dei contributi ministeriali e comunali e grazie alla partecipazione della scuola a diverse iniziative promosse dalle grandi catene di distribuzione, il nostro Istituto ha significativamente implementato e innovato la propria dotazione di dispositivi digitali. Ciò ha permesso di attivare nuove metodologie didattiche, supportati da numerosi corsi di formazione dedicati al personale docente.

Anche la segreteria si è avvalsa dei corsi di formazione sul digitale ed è così riuscita a potenziare la digitalizzazione delle pratiche amministrative, nel senso di una maggiore efficacia e trasparenza del servizio.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

RITA LEVI MONTALCINI-1909-2012 - MBIC8F5003

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. In particolare, i docenti si propongono di verificare l'efficacia della loro azione didattica e il raggiungimento degli obiettivi programmati tenendo conto: della evoluzione della personalità degli alunni; della maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza; dello sviluppo delle competenze; dell'interesse e della partecipazione alla vita della scuola; della necessità di una comunicazione partecipe degli alunni; della corrispondenza alle attività effettivamente svolte secondo la programmazione educativa e didattica.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica; è data ai docenti la possibilità di avvalersi di strumenti condivisi e finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni e delle alunne delle conoscenze e delle abilità previste nel curricolo.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la**



## **scuola dell'infanzia)**

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. In particolare, i docenti si propongono di verificare l'efficacia della loro azione didattica e il raggiungimento degli obiettivi programmati tenendo conto: - della evoluzione della personalità degli alunni; - della maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza; - dello sviluppo delle competenze; - dell'interesse e della partecipazione alla vita della scuola; - della necessità di una comunicazione partecipe degli alunni; - della corrispondenza alle attività effettivamente svolte secondo la programmazione educativa e didattica. La valutazione globale dei livelli di sviluppo, che costituisce una delle variabili dell'adeguatezza del processo educativo, prevede: - un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia; - momenti interni al processo didattico, che consentono di aggiustare e personalizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento; - bilanci finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica. Le modalità di verifica dei livelli di sviluppo e di apprendimento degli alunni fanno riferimento: - alle osservazioni sistematiche compiute dagli insegnanti di classe e di sezione; - alle prove oggettive: elaborati esercitazioni e lavori effettuati in ragione degli obiettivi previsti dalla programmazione. Gli insegnanti inoltre condividono i livelli di sviluppo e di apprendimento degli alunni attraverso: - incontri periodici di verifica tra gli insegnanti nei quali si valuta l'andamento complessivo dell'azione didattica e, ove necessario, si introducono opportuni interventi di miglioramento dell'attività scolastica; - colloqui e confronti tra insegnanti e genitori. Per la Scuola dell'Infanzia, gli insegnanti valutano attraverso la documentazione delle attività svolte dai bambini. Gli eventi più significativi vissuti all'interno della scuola vengono documentati e conservati al fine di farne memoria e renderne partecipi i genitori. Inoltre, per i bambini dell'ultimo anno, le insegnanti della scuola dell'infanzia compilano il "PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA" ed effettuano la "prova Pacchetto segni e disegni" che accompagnano il bambino al passaggio alla scuola primaria.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il giudizio relativo al processo educativo e di apprendimento viene espresso attraverso la valutazione intermedia (primo quadrimestre) e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni,



affidata ai docenti che si avvalgono dei seguenti indicatori: - situazione di partenza; - possesso di competenze declinate come conoscenze e abilità in un determinato contesto o sfida e tenendo conto dei fattori personali di ciascun alunno; - avvio ad un metodo di studio (primaria)/acquisizione di un metodo di studio funzionale all'apprendimento ed alla rielaborazione critico (Secondaria); - partecipazione alla vita scolastica; - rapporti con i compagni e con i docenti; - rispetto delle norme scolastiche e dell'ambiente.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri per la valutazione del comportamento sono i seguenti: rispetto delle regole condivise, rispetto degli spazi e delle strutture scolastiche, rispetto di sé e degli altri, partecipazione alle attività formative, collaborazione;

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In base al D.Lgs. 62/2017, i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono i seguenti: **SCUOLA PRIMARIA:** Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:** ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (motivate deroghe al suddetto limite sono previste per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione); l'ammissione è prevista in assenza di sanzioni che prevedano la non ammissione alla classe successiva (esse sono adottate dal Consiglio di istituto) e con una valutazione del comportamento pari almeno a sei decimi (se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva); nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In base al D.Lgs. 62/2017, i criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono i seguenti: - assenza di sanzioni che prevedano la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (esse sono adottate dal Consiglio di istituto) - valutazione del comportamento pari almeno a sei decimi - acquisizione dei livelli minimi di apprendimento nelle diverse discipline: nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto Comprensivo Il Montalcini di Lissone si impegna a realizzare l'inclusione nel senso pieno del termine.

Tale proposito può realizzarsi attraverso una pratica educativa e pedagogica basata su importanti principi-cardine:

- dare il giusto spazio a ciascun membro della comunità, riconoscendo nelle peculiarità culturali e personali un'opportunità di arricchimento;
- realizzare il pieno coinvolgimento dei più fragili all'interno della comunità, promuovendone la crescita personale e sociale attraverso l'uso di adeguati strumenti e eliminando le barriere che ostacolano la realizzazione di ognuno;
- valorizzare i talenti, fornendo adeguato impulso a chi ha grandi potenzialità da sviluppare.

L'Istituto si propone di mettere in atto tutto ciò attraverso:

- la formazione di classi equeterogenee, tenendo conto delle caratteristiche di ciascun alunno, sia sotto l'aspetto relazionale che dell'apprendimento;
- la promozione del confronto e dell'empatia come atteggiamenti fondanti della crescita personale e umana di ogni soggetto della comunità scolastica, al fine di potenziare le abilità di vita di ciascuno;
- la predisposizione di attività e progetti diversificati e stimolanti;
- l'applicazione di metodologie didattiche varie e adatte ai diversi stili e tempi cognitivi;
- la formazione continua del personale

Documento fondamentale per ciascuna istituzione scolastica è il Piano Annuale per l'Inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). Esso è "lo strumento che deve contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati" (nota ministeriale prot. 1551/2013). La finalità del documento è quella di rendere



evidenti in primo luogo all'interno dell'Istituto gli elementi di positività e di criticità nel processo di inclusione al fine di rendere sempre più efficaci le buone pratiche ad essa relative, in un'ottica di progressivo miglioramento e compatibilità con l'evoluzione dei bisogni e del contesto sociale.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Il nostro Istituto attua la sua mission inclusiva operando a vari livelli. In ambito formativo, la quasi totalità dei docenti è stata formata attraverso corsi per l'inclusione e attività didattiche innovative: sono stati organizzati corsi su ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento nell'era digitale, progettazione di un'aula virtuale o fisica innovativa e inclusiva. Anche il personale non docente ha partecipato negli anni a corsi di formazione sui diritti dei bambini e degli adolescenti ed i collaboratori scolastici sono disponibili a svolgere incarichi di assistenza e cura dell'igiene personale nei casi più complessi. La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni per garantire ad ognuno il successo formativo, predisponendo percorsi di personalizzazione dell'offerta formativa. In caso di carenze formative vengono predisposte attività di recupero, in accordo con le famiglie. Le modalità di lavoro adottate dal nostro istituto per favorire l'inclusione degli studenti sono il cooperative learning, l'utilizzo di strumenti digitali quali e-reader e tablet, l'affiancamento di insegnanti di sostegno (che lavorano non solo con il singolo alunno, ma anche in piccolo gruppo, per favorire la socializzazione e l'inclusione), gli interventi personalizzati sulle esigenze del singolo, l'utilizzo della comunicazione aumentativa. Tali strumenti e modalità sono ampiamente diffusi. Tutti i docenti partecipano alla progettazione e al monitoraggio del PEI, anche attraverso incontri periodici con gli operatori degli enti accreditati e con le famiglie. Per favorire l'inclusione di tutti gli alunni è prevista una flessibilità delle strutture interne e delle attività didattiche. Nel PEI sono previsti obiettivi, strumenti e procedure calati sulle specifiche esigenze dell'alunno. La valutazione viene effettuata in itinere, al termine del quadrimestre e dell'anno scolastico. Le attività vengono monitorate attraverso azioni sistematiche di valutazione formativa. Per rilevare interessi, esigenze e particolari capacità degli alunni si attuano progetti, osservazione diretta, dialogo in classe e con i singoli. Nella scuola secondaria i laboratori del tempo prolungato contribuiscono a far emergere caratteristiche particolari. Per l'accoglienza dei bambini stranieri neoarrivati in Italia si utilizza un protocollo NAI, si attuano percorsi di facilitazione linguistica e ci si avvale di un mediatore culturale per i rapporti scuola-famiglia. Per l'infanzia e la primaria si utilizza l'organico di potenziamento; nella secondaria si dedicano ore curricolari di alcuni docenti e parte della flessibilità. Rispetto alle tematiche interculturali il nostro Istituto promuove progetti, feste e approfondimenti disciplinari.

##### Punti di debolezza:



Il nostro Istituto presenta una difficoltà che è comune a tutti gli Istituti della provincia, ovvero in caso di certificazione di disabilità in corso d'anno scolastico non sempre vengono assegnate ulteriori risorse in organico con ore aggiuntive di sostegno. Pertanto la scuola si vede costretta a redistribuire le risorse esistenti. Per quanto concerne le attività di recupero e potenziamento, i risultati devono essere relazionati anche alla disponibilità di risorse umane e alla presenza nelle classi di alunni con livelli di apprendimento e bisogni diversi. Obiettivo di miglioramento è l'implementazione di percorsi di potenziamento per alunni con particolari predisposizioni.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Procedure: le Funzioni Strumentali (FS) Inclusione e il dirigente scolastico informano i docenti in merito alle nuove disposizioni di legge e ai nuovi ambiti di ricerca e di didattica inclusiva. Le FS Inclusione predispongono un incontro di interclasse dedicato al tema dei BES, con particolare riferimento alla condivisione delle procedure adottate dall'Istituto (criteri di individuazione, compilazione modelli PEI/PDP, ecc.) I Consigli di classe/TEAM DOCENTI: - Progettano gli interventi educativo/didattici individualizzati e personalizzati per gli alunni DVA - Predispongono i PEI per gli alunni DVA confrontandosi con gli specialisti, gli educatori e le famiglie. Le FS Inclusione raccolgono i PEI, li controllano e li sottopongono al dirigente per la firma. I Consigli di classe/TEAM DOCENTI condividono i PEI con le famiglie.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Le Funzioni Strumentali (FS) Inclusione, il dirigente scolastico, i consigli di classe/team docenti, gli educatori, gli specialisti, le famiglie

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Informare scuole e specialisti in merito al proprio figlio, collaborare per predisporre il PEI.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con DVA si svolge in coerenza con le indicazioni contenute nel PEI dello studente interessato e sono condivise con gli specialisti e la famiglia.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità degli alunni con DVA è supportata da progetti-ponte nel passaggio tra i diversi ordini di scuole e si avvale anche della collaborazione con i diversi referenti scolastici e/o territoriali all'inclusione.



## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione

### Approfondimento

---

Gli alunni con DVA sono ben inseriti nelle nostre classi e rappresentano un punto di forza per tutta la comunità scolastica, affinando la sensibilità di ciascuno, alunno e adulto, aiutando tutti a crescere in una realtà formata dalle diversità. Le funzioni strumentali per l'inclusione e per le pari opportunità sono presenti in ciascuno dei quattro plessi dell'Istituto che ha anche introdotto una referente adozioni.

I nostri alunni con DSA possono avvalersi non solo di personale esperto e formato, ma anche di specifiche dotazioni digitali che ne favoriscono l'apprendimento. Agli alunni con BES per disagio socio-economico e a rischio dispersione sono dedicati alcuni importanti progetti, in collaborazione con il territorio (ad es. il protocollo d'intesa con il Comune, le famiglie e un ente del terzo settore che permette agli alunni della Secondaria di primo grado di svolgere qualche attività laboratoriale in piccolo gruppo, al di fuori del contesto scolastico, nel settore del legno, grande risorsa dell'artigianato locale)

Le prospettive di sviluppo e miglioramento vengono condivise negli organi collegiali e rappresentano un percorso di crescita e uno stimolo per l'intera comunità scolastica.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Percorsi connessi con la filiera formativa  
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

# **Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale**